

FLORA E FAUNA DEL COMPITESE

GINESTRA

Apprezzata per i suoi fiori gialli, la ginestra colonizza anche i terreni poveri e incolti; a volte si comporta da pianta infestante, ma ha il merito di migliorare il suolo.



Carta d'Identità

Nome comune: Ginestra, Scannabecco

Nome scientifico: Cytisus Scoparius

Famiglia: Fabacee (Leguminose)

Genere: Cytisus

Specie: Cytisus Scoparius

Diffusione: In quasi tutta Europa, tranne che in alcune regioni mediterranee e mai al di sopra di 1000 m. In Italia è presente quasi ovunque

Habitat: Margini delle foreste, radure, lande e terreni incolti, sempre in pieno sole e terreni acidi, e ben drenati

Utilizzo: Coltivate per consolidare le scarpate e arricchire i terreni poveri, oltre che a scopo ornamentale; i rami servono per fare scope e tettoie; tutte le parti della pianta hanno proprietà terapeutiche, e dai fiori si ricava un ottimo miele

Rami: Sono sempre verdi, elastici, resistenti, sottili e dritti. Quelli giovani

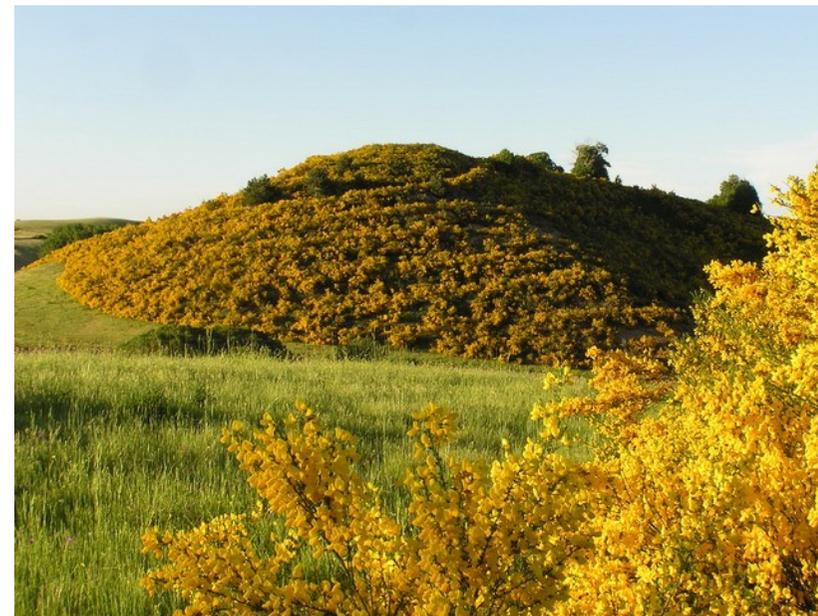


hanno sezione pentagonale. La base dei fusti finisce sempre con il rimanere spoglia. Lunghi periodi di siccità e gelate possono rovinarli

Tronco: E' piccoli di diametro, può arrivare ad un'altezza da due a quattro metri. Ha una corteccia verde che con il tempo diventa giallo-brunastra e striata



Foglie: Sono alterne, caduche e tenere, di colore verde scuro; quelle superiori sono semplici, lanceolate e sessili, ovvero prive di peduncolo. Quelle inferiori sono lunghe circa un centimetro e sono sempre formate da tre foglioline, leggermente pubescenti



Campo di Ginestre

Frutti: Sono baccelli piatti, verdi e poi neri quando maturano, lunghi circa 4 cm. Presentano peli bianchi sui margini e all'interno; racchiudono otto-dieci semi, che vengono espulsi per effetto del caldo

Fiori: Ricoprono la pianta tra aprile e giugno. Sono di un colore giallo vivo, e hanno un profumo gradevole. I petali formano una corolla larga circa 2 cm. Quando cadono lasciano il posto ai baccelli

